

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto di confisca n. 24/08 R.M.P. emesso dal Tribunale di Siracusa- Sezione Penale – in data 7 giugno 2010, depositato il 21 giugno 2010, confermato con decreto n. 129/10 R.M.P. emesso dalla Corte d'Appello di Catania – II Sezione Penale Misure di Prevenzione di Pubblica Sicurezza - in data 16 novembre 2010, depositato in data 22 novembre 2010, divenuto definitivo in data 4 maggio 2012, con cui è stata disposta, in danno di MAUCERI Christian la confisca, tra l'altro, del seguente bene :

■ Immobile sito in Siracusa, Via Grottasanta, n. 3, contraddistinto al Catasto Fabbricati al foglio 32, particella 133, cat. A4, cl.2 di vani 3.5, acquistato da MAUCERI Christian con atto pubblico in data 14 luglio 2004, rep. n. 93858, raccolta n. 21463 (I-SR-272234);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 129/2010 disposta dalla Corte di Appello di Catania in favore dell'Erario della Stato, effettuata in data 12 giugno 2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siracusa ai nn. R.g. 10328, R.p. 8096;

VISTO che con nota prot. n. 3448 del 31 gennaio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota del 10 marzo 2014, protocollo n. 2014/4822/D.R./ST- CT, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia- ha evidenziato che l'immobile potrebbe essere utilizzato come alloggio di servizio per le forze dell'ordine;

CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna richiesta da parte delle Forze dell'Ordine e vista la nota n. 41962 del 18 aprile 2014, ns. prot. 13964 del 29 aprile 2014, con cui il Comune di Siracusa ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per fini sociali e, in particolare, per essere assegnato all'Avis - sede di Siracusa;



## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**CONSIDERATO** che si ritiene, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza all'assegnazione del cespite di cui trattasi al Comune di Siracusa, al fine di evitare che lo stesso che lo stesso venga abusivamente occupato:

## **DECRETA**

L'immobile sito in Siracusa. Via Grottasanta. n. 3. contraddistinto al Catasto Fabbricati al foglio 32, particella 133 (*I-SR-272234*). meglio identificato in premessa, è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Siracusa per fini sociali e, in particolare, per essere assegnato all'Avis - sede di Siracusa.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197. della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159 2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRBITORE (Postigione)